
Nuove motociclette per la Polizia municipale

MIRANO

Sono entrate in servizio ieri le motociclette che saranno utilizzate dalla Polizia Locale per il pattugliamento del territorio dell'Unione dei Comuni del Miranese.

Le due moto modello Suzuki 650 Strom, appositamente allestite, vanno a potenziare il parco mezzi della Polizia Locale contribuendo ad innalzare ulteriormente il livello di efficienza nello svolgimento delle attività ad essa demandate.

Saranno utilizzate per migliorare la sicurezza stradale anche in base al nuovo codice della strada, ad esempio per la verifica dell'uso del cellulare alla guida. La manovrabilità delle moto può fare la differenza sia per la gestione del traffico che per il controllo del territorio, consentendo un pattugliamento più efficace in aree congestionate o difficili da raggiungere con altri mezzi.

Gli agenti motociclisti della Polizia Locale, grazie alla loro capacità di muoversi rapidamente e agilmente, sono in grado di intervenire in tempi brevi in caso di emergenza, fornendo un primo soccorso o gestendo la situazione in attesa dell'arrivo di rinforzi. Il lavoro dei motociclisti si integra con quello degli altri reparti della Polizia Locale, creando un sistema di sicurezza più adeguato.

«Per noi sindaci dell'Unione dei Comuni del Miranese è una grande soddisfazione presentare questi mezzi», dice il Presidente pro tempore dell'Unione Luciano Betteo, sindaco di Salzano - L'Unione dei Comuni sta investendo molto nella Polizia Locale, con equipaggiamenti e mezzi, progetti obiettivi, assunzioni ma anche formazione specifica del personale per poter rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini. La Polizia Locale da oggi è ancora più efficiente e protagonista delle attività ad essa demandate».

Il comandante Stefano Sorato si è rivolto agli agenti: «Voglio ringraziare tutto il mio personale e sono profondamente grato a tutti gli agenti che ogni giorno compiono il loro dovere nonostante le difficoltà e i rischi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

City League, dalle 17 via allo spettacolo nel cuore di Venezia

BASKET 3X3

Tutto pronto per il gran finale, la «Reyer City League» assegna il titolo di campioni di street-ball. L'appuntamento è per questo pomeriggio, a partire dalle ore 17.00, in una location d'eccezione come Campo Santa Maria Formosa a Venezia dove andrà in scena l'ultimo atto della terza edizione del torneo di "basket su strada" ideato e organizzato dall'Umana Reyer. Dopo un mese trascorso ad animare le piazze del Veneto, la maratona cestistica che ha toccato Jesolo, Padova, Mestre, Bassano del Grappa e Mirano - trasformando i luoghi di aggregazione cittadini in veri e propri campi da basket 3contro3 - giunge al capolinea e come l'anno scorso sbarca nel cuore della città d'acqua per una serata di spettacolo, divertimento, agonismo e soprattutto basket. Nei cinque raggruppamenti in Piazza Aurora, Prato della Valle, Piazza Ferretto, Piazza Libert  e Piazza Martiri della Libert  sono scese in campo 40 formazioni (32 nell'edizione 2024) e ben 160 giocatori (ogni squadra   composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 giocatori); le migliori otto si daranno ora battaglia a Santa Maria Formosa per diventare campioni. A contendersi il titolo saranno gli "ZERO 3x3" (Jesolo), "Le Cazze di Maicol" (Padova), gli "FDC Tunes" (Bassano) e i "Tre Moschettoni" (Mirano) che arrivano a Venezia da teste di serie in quanto vincitori delle rispettive

tappe; a queste si aggiungono le migliori finaliste: i "Dai che Ndemo" (Padova), i "Viki Lovers" (Bassano), gli "Airballers" (Mirano), i "Golden Hour" (Mestre). A caccia della vittoria ci sar  anche l'ex cestista Tommy Marino, vincitore della tappa di Mestre, che porter  in campo "Slums Dunk", l'Associazione Onlus - fondata e diretta al fianco dell'ex reyerino Bruno Cerella - che ha l'obiettivo di utilizzare la pallacanestro per migliorare le condizioni di vita di bambini e ragazzi che vivono in contesti di forte deprivazione in Kenya, Zambia e Argentina. L'obiettivo   scrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione dopo i campioni in carica dei "Benin dai!" che l'anno scorso in finale ebbero la meglio (22-16) sul "Team Radio Piter Pan" mentre la prima edizione di lancio nell'estate 2023 se la aggiudicarono i "Goats Mirano" sui "Do-lesi". Ad animare la serata ci saranno anche i premi individuali mentre i vincitori della terza edizione della «Reyer City League» si aggiudicheranno un Apple Watch per ciascun giocatore.

G.Gar.

  RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Zianigo, lavori al cimitero concluso il cinerario

MIRANO

Terminati nel cimitero di Zianigo di Mirano i lavori per la realizzazione del un nuovo cinerario e dell'area per la dispersione delle ceneri. L'opera consiste in un manufatto semicircolare contenente 204 nicchie, un corpo centrale adibito alla dispersione delle ceneri e una cappellina con altare votivo. Inoltre sono state individuate, per mezzo di pavimentazioni in porfido, alcune aree

da destinare alla realizzazione di cappelline di famiglia e tombe alla romana. L'importo dell'opera è di 210mila. In autunno verrà sistemata anche l'area verde che circonda il cinerario con la semina dell'erba e la piantumazione di alcuni cipressi. «Un intervento molto atteso dalla popolazione, il cui progetto è stato condiviso con la Parrocchia», dice il sindaco Tiziano Baggio. -

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REYER CITY LEAGUE

Il torneo si chiude a Venezia In otto per il titolo del 3X3

VENEZIA

La terza edizione della Reyer City League al gran finale con la tappa di Venezia (inizio ore 17) che assegnerà il titolo del torneo 3x3. Teatro il campo Santa Maria Formosa, scelto per l'atto conclusivo dopo il biennio in piazza Ferretto a Mestre. Le otto squadre finaliste sono Viki Lovers, Fdc Tunes, Zero3x3, I 3 Moschettoni, Airballers, Daichendemo, Le Cazze di

Maicol e Golden Hour, dopo le tappe di Jesolo Lido, Padova, Mestre, Bassano del Grappa e Mirano. Tra i giocatori che lotteranno per il titolo ci sarà anche Tommy Marino, rappresentante anche di Slums Dunk, l'associazione onlus fondata insieme a Bruno Cerella, la cui mission è utilizzare la pallacanestro per migliorare le condizioni di vita di bambini e ragazzi che vivono in contesti di povertà. — M.C.

La tragedia**di Chioggia**

Il testimone «Olga ha invaso la carreggiata» Altri schianti

Stava viaggiando sul ponte traslagunare in direzione Venezia per riportare il furgone all'impresa di Padova per la quale vendeva vino; nella corsia opposta c'era il camion diretto a Chioggia e il conducente ha visto improvvisamente scartare il veicolo a sinistra, invadere la corsia opposta e schiantarglisi contro. È questa la dinamica ricostruita dalla polizia di Chioggia, che ha informato il pm di turno Roberto Piccione. Un testimone avrebbe confermato i fatti che mercoledì intorno a mezzogiorno hanno portato alla tragica morte di Olga Brodyuk, 31 anni, enologa e deejay che era una forza della natura. Ognuno viaggiava sulla propria corsia, quando il furgone ha invaso quella opposta. Un guasto meccanico, la perdita del controllo dell'auto, un malore, nessuna ipotesi è esclusa. Il

pm ha però deciso di non procedere con l'autopsia perché le circostanze del decesso sono riconducibili all'incidente

e i rilievi sul luogo, le foto, la posizione dei mezzi confermano la dinamica. E il fascicolo sulla sua scrivania è senza indagati. È stato così dato il nulla osta per l'ultimo addio a Olga, nata in Ucraina che da quando aveva 8 anni vive a Chioggia. Enologa, aveva dato una nuova svolta alla sua vita con Piero



Olga e il fidanzato

Ravagnan. A 13 anni erano stati la prima cotta l'uno dell'altra, si erano ritrovati nel 2020, la scintilla tenace era tornata. E con Piero aveva dato vita alla nuova passione diventata creativo e di lavoro di vita: l'etichetta «La bonnemusique», con i mix suonati alla consolle in diversi locali del Veneziano, in Italia e all'estero.

Purtroppo anche ieri è stata una giornata di incidenti, seppur non mortali. Due macchine si sono cappottate a Mirano e Noale e un uomo è stato colto da malore e poi è svenuto alla guida, in via De Gasperi a Salzano. La polizia locale dell'Unione è intervenuta in via Porara a Mirano verso le 13,30 dove una macchina, vicino al supermercato Prix, ha urtato contro le radici di un arbusto ed è finita sul ciglio della strada capovolgendosi. Il conducente, soccorso non in condizioni gravi, è stato assistito dagli agenti e dagli operatori del 118. Alcune ore prima a Briana di Noale, un'altra auto che aveva urtato un palo della luce ha terminato la corsa ribaltandosi: l'uomo è non in pericolo di vita ed è stato aiutato dai carabinieri arrivati in supporto alla polizia locale. A Salzano l'allarme è stato da un passante che ha visto un veicolo uscito di strada con il conducente, un 50enne, appoggiato sul volante che non dava segni di vita, ma poi si è ripreso.

Mo. Zi. - A. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA